

PREMUNGAS

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2023

Con riferimento alla normativa di cui alla parte II del CCNL 17/11/1995 per i dipendenti delle Aziende Municipalizzate del Gas e degli Acquedotti, agli Accordi Nazionali Interfederali 30/7/1992, 26/7/1995, ed agli Accordi 16/4/1997, 29/10/1997, 1/12/1997 e 14/7/1999 e in attuazione delle procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione del Premungas nella riunione del 4 febbraio 1988, è stato redatto il bilancio preventivo del Fondo per l'esercizio 2023.

Le poste attive e passive del bilancio preventivo sono state determinate sulla base delle valutazioni qui di seguito riportate.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. M.' or similar, located at the bottom right of the page.

POSTE ATTIVE

1 - CONTRIBUTI

Le fonti di finanziamento del Fondo per quanto riguarda il fabbisogno di esercizio 2023 sono:

- Contributi a carico delle Aziende;
- Ricavi di gestione degli immobili di proprietà del Fondo;

Considerato che sono previsti:

- Ricavi di gestione immobili per € 42.000,00;
- Spese di gestione al netto di interessi e rendite per € 92.500,00
- Liquidazione per indennizzi e bonus per € 0
- Integrazioni per € 2.600.000,00.

Il fabbisogno contributivo per l'anno 2023 è di € 2.650.500,00 a totale carico delle Aziende.

L'entità dei contributi, in diminuzione rispetto all'esercizio 2022 di circa € 354.000,00 è dovuto al calo dei pensionati percipienti integrazione che non hanno eredi.

Inoltre, nell'esercizio 2023 non è previsto l'utilizzo dei Fondi di Riserva, in quanto l'attuale Fondo di Riserva ha una consistenza adeguata per far fronte ad eventi imprevedibili e alle crisi di liquidità dovute al fatto che il Fondo effettua il pagamento dell'IRPEF sulle integrazioni con cadenza mensile ed incassa la contribuzione dalle Aziende con periodicità quadrimestrale.



La determinazione della contribuzione a carico delle Aziende (vedi allegato n. 13), è stata effettuata in applicazione dell'Accordo Nazionale Interfederale 30/7/1992 e si articola come segue:

- a) ciascuna Azienda versa un contributo pari ad una quota percentuale del totale delle integrazioni pagate ai propri ex dipendenti nel corso del 1994 (a partire dall'anno 1995 la quota percentuale è dell'85%), come da circolare Federgasacqua n° 4667 del 13 ottobre 1992 inviata alle Organizzazioni Sindacali e al Premungas che prevede in applicazione del punto a) dell'art. 3 dell'Accordo Nazionale Interfederale 30 luglio 1992, per l'anno 1993 la percentuale del 75%, per l'anno 1994 la percentuale dell'80%, a partire dall'anno 1995 la percentuale dell'85%. La copia della circolare viene allegata al Bilancio di Previsione.
- b) la parte restante del fabbisogno viene ripartita proporzionalmente tra le Aziende in ragione del numero dei dipendenti iscritti e non al Premungas. Utilitalia ha trasmesso al Premungas, con comunicazione del 17 marzo 2023, il numero dei dipendenti cui il Fondo deve fare riferimento al punto b) dell'art. 3 dell'Accordo 30/7/1992, che per l'anno 2022 sono pari a 8.555

Per le Aziende B.A.S. di Bergamo, A.S.S.P. di Cesano Maderno, A.E.M. di Cremona, A.S.M.I.U. di Prato, A.M.A.G. di Viareggio, A.M.V. di Valenza, ACEA di Pinerolo, Gestione Servizi Desio, ASTEM di Lodi, ASME di Erba e VIVA Servizi di Ancona si è applicato l'Accordo Nazionale Interfederale 26 luglio 1995 (vedi allegato) che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 1995, sono tenuti al versamento di un contributo pari al 100% delle integrazioni pagate ai loro ex dipendenti o aventi causa, maggiorate di una percentuale pari al rapporto tra le spese generali di gestione del Fondo ed il monte globale nazionale delle integrazioni.



All'Acosea di Ferrara è stato applicato il criterio generale di determinazione dei contributi, salvo considerare convenzionalmente il numero dei dipendenti iscritti al Premungas trasferiti dall'AMGA di Ferrara nel 1991.

Si ricorda nuovamente che, per ASML SpA Lissone, a seguito dell'Accordo del 15 novembre 2017, tra Premungas e ASML SpA in liquidazione, si è convenuto il versamento di una somma in unica soluzione di euro 42.000,00, per il pagamento delle integrazioni ai 3 pensionati a far data dal 1° gennaio 2018.

Al 1° gennaio 2023 la somma accantonata al "Fondo Pensionati Lissone" ammonta a euro 13.930,93.

Si ricorda che, per GSD S.r.l. Desio, a seguito dell'Accordo del 27 novembre 2019, tra Premungas e GSD S.r.l. Desio, si è convenuto il versamento di una somma in unica soluzione di euro 86.779,00, per il pagamento delle integrazioni agli 8 pensionati a far data dal 1° gennaio 2020.

Al 1° gennaio 2023 la somma accantonata al "Fondo Pensionati Desio" ammonta a euro 56.478,56.

1 – UTILIZZO RISERVE

Non si prevede l'utilizzo del Fondo di Riserva per l'anno 2022, poiché l'accantonamento è necessario nel caso di carenza di liquidità.

2-3 - INTERESSI ATTIVI BANCARI E RENDITE SUI TITOLI

Per quanto riguarda i ricavi finanziari, si ritiene di poter fissare gli introiti in € 0 relativi agli interessi attivi bancari e in € 150.000,00 il rendimento dell'investimento in BTP.

4 – RICAVO GESTIONE IMMOBILI



Non sono previsti costi di gestione degli immobili. Si prevede un ricavo di affitto di € 42.000,00.

L'attuale inquilino condivide l'ufficio di Via Savoia 82 con Premungas, è Il Fondo Pensione Pegaso che ha un contratto di sei anni rinnovabili per altri sei che è stato rinegoziato nel 2013.

5 - RECUPERI E RETTIFICHE DELLE INTEGRAZIONI

Considerate le posizioni debitorie dei pensionati a chiusura del precedente esercizio e l'andamento medio delle sopravvenienze a tale titolo negli esercizi precedenti, è stato calcolato un ammontare di € 4.000,00 a titolo di recupero delle integrazioni.

POSTE PASSIVE

6 - INTEGRAZIONI

Il monte integrazioni accertato al 1° febbraio 2023 e rapportato ad anno, è risultato pari a € 2.625.000,00 circa.

E' stato inoltre valutato in € 25.000,00 il decremento che il monte integrazioni potrà subire nel corso del 2023, per effetto dei pensionati senza eredi con diritto alle prestazioni del Fondo e ai casi di reversibilità.

Pertanto, il monte integrazioni lordo previsto per il 2023 ammonta a € 2.600.000,00

7 – ONERI PER COLLABORAZIONI

L'ammontare degli oneri per collaborazioni e degli oneri previdenziali è stato valutato in € 76.000,00 per l'anno 2023 e comprende i



costi relativi alla prestazione della dott.ssa Rina Fabianelli, alla quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Fondo, e di un collaboratore esterno, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 3/04/2019 e inserito nella collaborazione con Premungas il 1°/05/2019. L'attività di gestione delle posizioni previdenziali rientra tra le mansioni del Direttore del Fondo e del collaboratore e quindi viene svolta all'interno di Premungas.

8 - SPESE DI AMMINISTRAZIONE

Le spese di amministrazione sono state valutate in € 100.000,00 tenendo conto dell'incremento presunto del costo dei servizi e dei materiali, delle spese per la elaborazione di dati dovuti alle variazioni della normativa sul calcolo delle pensioni di legge e delle spese legali già accertate. E' stato compreso il compenso alla società che effettua la contabilità generale e la gestione informatica delle posizioni previdenziali per € 13.000,00 circa per l'anno 2023.

9 – IMPOSTE E TASSE

Le imposte e tasse sono state valutate in € 500,00 per l'anno 2023 e riguardano l'Imposta di Registro per il contratto di affitto con il Fondo Pegaso ed altre tasse.

10 - QUOTA AMMORTAMENTO MOBILI E MACCHINE

E' stata calcolata in € 6.000,00 la quota ammortamento mobili e macchine.

11 – QUOTA AMMOTRAMENTO IMMOBILI

E' stata calcolata in € 60.000,00 la quota ammortamento immobili.



12 - LIQUIDAZIONE INDENNIZZI

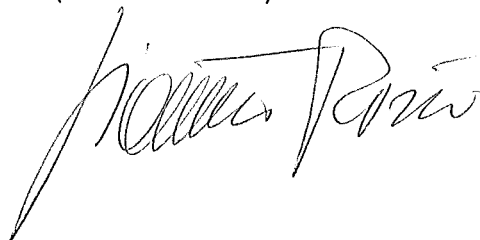
Per effetto dell'applicazione degli Accordi 16/4/1997, 29/10/1997 e 1/12/1997, i dipendenti iscritti al Premungas ancora in forza presso le Aziende alla data di cessazione dell'iscrizione, (1/1/1998), che non intendono iscriversi al nuovo Fondo di Previdenza Complementare, hanno diritto a percepire dal Premungas un indennizzo in cifra al momento della risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda per collocamento a riposo con diritto alla pensione di legge. Il valore dell'indennizzo spettante a ciascun lavoratore viene determinato in ragione di L. 500.000 (€ 258,22) per ciascun anno di effettiva contribuzione al Premungas. Per quanto riguarda la corresponsione dell'indennizzo, le Parti hanno convenuto che i relativi importi devono essere incrementati nella misura dell'1% in ragione di anno decorso dalla data di cessazione dell'iscrizione sopra individuata, fino all'incremento massimo del 5%. Per l'anno 2023 non è stato previsto alcun esborso.

13 - LIQUIDAZIONE BONUS

Nel 2023 non si prevedono liquidazioni di "bonus".

IL PRESIDENTE

(Giannino Rizzo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giannino Rizzo', written in a cursive style.

PREMUNGAS

Allegato n° 12

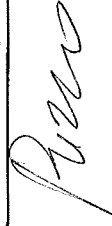
PREVENTIVO 2023

NUMERI	DESCRIZIONE RICAVI	PREVENTIVO 2023	NUMERI	DESCRIZIONE COSTI	PREVENTIVO 2023
1	Utilizzo riserve	-	6	Integrazioni	2.600.000,00
2	Interessi attivi bancari	0,00	7	Oneri collaborazioni	76.000,00
3	Rendite su titoli	150.000,00	8	Spese di amministrazione	100.000,00
4	Ricavo gestione immobili	42.000,00	9	Imposte e tasse	500,00
5	Contributi Aziende	2.650.500,00	10	Quota ammortamento mobili e macchine	6.000,00
			11	Quota ammortamento immobili	60.000,00
			12	Liquidazione indennizzi	0,00
			13	Liquidazione bonus	
		2.842.500,00			2.842.500,00



1 AZIENDE	2 Pensionati 01/01/2023	3 Nr. Dipendenti	4 Integrazioni calcolate al 01/01/2023	5 85% Integrazioni pagate anno 2022	6 15% fabbisogno Aziende	7 Totale contributo Aziende
ABBIALEGGRASSO	2	16	773,64	1.887,50	458,16	2.345,66
ALESSANDRIA	6	81	18.293,88	14.725,45	2.319,44	17.044,89
ANCONA (*)	26	346	6.204,36	6.871,67	9.907,74	7.955,38
AREZZO	6	58	23.427,24	19.490,08	1.660,84	21.150,92
BARI	42	73	22.593,96	21.401,96	2.090,36	23.492,32
BERGAMO (*)	2	0	2.478,12	2.833,45	0,00	2.916,81
BOLOGNA	255	1150	124.037,40	112.688,31	32.930,37	145.618,68
BUSTO ARSIZIO	4	32	5.141,40	4.656,94	916,32	5.573,26
CALOLZIOCORTE (*)	4	0	1.104,48	1.247,09	0,00	1.413,81
CANTÙ	1	0	0,00	0,00	0,00	0,00
CASALE MONFERRATO	1	110	4.372,20	3.457,25	3.149,86	6.607,11
CATANIA	22	43	10.592,28	6.595,97	1.231,31	7.827,28
CESANO MADERNO (*)	1	0	945,84	879,87	0,00	921,55
CESANO MAD. S.I.B. S.P.A	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
CESENA/FORLÌ	40	258	8.153,28	8.290,93	7.387,86	15.678,79
CODOGNO	4	0	0,00	0,00	0,00	0,00
COMO	29	176	11.927,04	11.448,29	5.039,78	16.488,07
CREMONA (*)	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
DESIO (*)	13	0	10.833,96	10.684,65	0,00	11.226,50
ERBA (*)	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
FERRARA (ACOSEA)	2	21	4.392,60	4.333,16	601,34	4.934,50
FERRARA (AGEA)	51	201	35.713,32	34.096,43	5.755,66	39.852,09
FOGGIA	23	28	7.809,12	6.520,82	801,78	7.322,60
GALLARATE	11	10	5.356,92	5.043,95	286,35	5.330,30
GARBAGNATE	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
GENOVA	388	930	230.336,52	196.004,19	26.630,64	222.634,83
LA SPEZIA	88	87	47.918,88	40.759,46	2.491,25	43.250,71
LECCO	11	46	6.245,76	5.054,25	1.317,21	6.371,46
LEGNANO	4	38	5.494,20	4.857,44	1.088,13	5.945,57
LISSONE (*)	6	0	6.111,84	5.872,40	0,00	6.122,49
LIVORNO	31	533	22.506,36	23.038,12	15.262,51	38.300,63
LODI (*)	14	0	7.743,36	7.325,53	0,00	7.909,07
LUCCA	5	11	9.493,44	7.571,76	314,99	7.886,75

15% fabbisogno pro-capite 244.973,28 / 8.555 = 28,64



(*) Aziende Accordo Nazionale Interfederale 26/07/1995

PREMUNGAS: PROSPETTO DEI CONTRIBUTI DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2023

1 AZIENDE	2 Pensionati 01/01/2023	3 Nr. Dipendenti	4 Integrazioni calcolate al 01/01/2023	5 85% Integrazioni pagate anno 2022	6 15% fabbisogno Aziende	7 Totale contributo Aziende
MAGENTA	2	0	0,00	0,00	0,00	0,00
MANTOVA	36	152	11.530,80	14.678,13	4.352,54	19.030,67
MELEGNANO	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
MERANO	11	42	6.593,88	5.850,29	1.202,67	7.052,96
MILANO	434	1119	1.762.090,44	1.469.437,56	32.042,68	1.501.480,24
MIRANDOLA	10	286	6.195,60	5.058,26	8.189,64	13.247,90
MONZA	11	72	10.677,60	8.968,06	2.061,73	11.029,79
MORTARA	1	23	3.482,28	2.753,63	658,61	3.412,24
NOVI LIGURE	0	0	0,00	1.429,63	0,00	1.429,63
PADOVA	54	191	16.331,64	14.338,45	5.469,30	19.807,75
PALERMO	106	205	28.864,92	26.117,81	5.870,20	31.988,01
PARMA	42	252	21.423,12	20.306,42	7.216,05	27.522,47
PAVIA	56	43	15.453,48	13.864,79	1.231,31	15.096,10
PESARO	42	150	16.015,92	15.077,70	4.295,27	19.372,97
PINEROLO (*)	5	0	1.616,88	1.687,32	0,00	1.895,73
PISA	11	153	4.693,80	3.959,10	4.381,17	8.340,27
PISTOIA	5	0	9.928,20	11.214,29	0,00	11.214,29
PRATO (*)	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATO (A.S.M.I.U.) (*)	1	0	4.001,52	3.722,53	0,00	3.764,21
RAVENNA	35	220	47.556,72	41.153,50	6.299,72	47.453,22
REGGIO EMILIA	51	573	33.781,68	29.895,86	16.407,91	46.303,77
ROVIGO	12	14	5.529,12	4.978,14	400,89	5.379,03
SALERNO	16	47	3.855,00	3.239,43	1.345,85	4.585,28
SAN GIULIANO MILANESE	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
SIENA	0	0	0,00	909,64	0,00	909,64
SPOLETO	1	9	0,00	0,00	257,72	257,72
TORTONA	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TRIESTE	155	470	141.716,76	118.507,32	13.458,50	131.965,82
UDINE	34	184	15.837,72	13.448,00	5.268,86	18.716,86
VALENZA (*)	1	0	9.957,96	9.318,07	0,00	9.359,75
VARESE	8	102	3.421,68	4.490,64	2.920,78	7.411,42
VIAREGGIO (*)	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
VIGEVANO (*)	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2232	8555	2.820.558,12	2.412.041,49	244.973,28	2.650.149,75

15% fabbisogno pro-capite 244.973,28 / 8.555 = 28,64



(*) Aziende Accordo Nazionale Interfederale 26/07/1995